

REGIONE CALABRIA



Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027

- Legge di bilancio -

(Articoli 10 e 39 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Articolo 1

(Bilancio di competenza – Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. Lo stato di previsione di competenza delle tipologie dell'entrata della Regione per il triennio 2025-2027, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge, è approvato in euro 7.288.293.502,73 per l'anno 2025, euro 6.412.180.003,99 per l'anno 2026 e euro 6.115.851.270,90 per l'anno 2027 (Tabella A).
2. Lo stato di previsione delle contabilità speciali dell'entrata per il triennio 2025-2027 è approvato in euro 1.000.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 (Tabella A - riga entrate per conto terzi).
3. È autorizzato l'accertamento delle entrate per il triennio 2025-2027.
4. Lo stato di previsione di competenza dei programmi della spesa della Regione per il triennio 2025-2027, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge, è approvato in euro 7.288.293.502,73 per l'anno 2025, euro 6.412.180.003,99 per l'anno 2026 e euro 6.115.851.270,90 per l'anno 2027 (Tabella B).
5. Lo stato di previsione delle contabilità speciali della spesa per il triennio 2025-2027 è approvato in euro 1.000.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 (Tabella B - riga uscite per conto terzi).
6. È autorizzata l'assunzione di impegni entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione della spesa di cui ai commi 4 e 5.

Articolo 2

(Bilancio di cassa - Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. È approvato in euro 15.908.877.783,53 lo stato di previsione di cassa delle tipologie dell'entrata della Regione per l'anno finanziario 2025, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge (Tabella A).
2. È approvato in euro 1.000.163.784,55 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali dell'entrata della Regione per l'anno finanziario 2025, annesso alla presente legge (Tabella A - riga entrate per conto terzi).
3. Sono autorizzati le riscossioni ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2025.
4. È approvato in euro 13.462.207.980,79 lo stato di previsione di cassa dei programmi della spesa della Regione per l'anno finanziario 2025, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge (Tabella B).
5. È approvato in euro 1.009.345.579,07 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali della spesa della Regione per l'anno finanziario 2025, annesso alla presente legge (Tabella B - riga uscite per conto terzi).
6. È autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui ai commi 4 e 5.

Articolo 3

(Residui attivi e passivi presunti)

1. È approvato in euro 8.092.435.357,41 il totale dei residui attivi presunti delle tipologie al 1° gennaio 2025, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella A).
2. È approvato in euro 163.784,55 il totale dei residui attivi presunti delle contabilità speciali al 1° gennaio 2025, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella A).
3. È approvato in euro 5.867.780.528,07 il totale dei residui passivi presunti dei programmi al 1° gennaio 2025, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella B).
4. È approvato in euro 9.345.579,07 il totale dei residui passivi presunti delle contabilità speciali al 1° gennaio 2025, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella B).

Articolo 4

(Entrate derivanti dalla contrazione di mutui)

1. Per come già autorizzato con l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 e con l'art. 8 della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35, le entrate derivanti dalla contrazione di mutui, con oneri a carico del bilancio regionale per la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi ivi richiamati, sono determinate per l'annualità 2025 e 2026 in euro 47.478.134,88 e per l'annualità 2027 in euro 43.413.120,63.
2. Come già specificato all'art.4, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57, nelle more della completa iscrizione in bilancio dei programmi indicati al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata, su istanza delle competenti Autorità di gestione regionali dei programmi su indicati, ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027.
3. Gli oneri annui dell'ammortamento dell'indebitamento di cui al presente articolo trovano capienza, negli anni di relativa assunzione, negli stanziamenti della Missione 50, Programma 01 (U.50.01) per quanto riguarda la quota capitale e Programma 02 (U.50.02) per quanto riguarda la quota interessi, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2025-2027 e delle annualità successive.

Articolo 5

(Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine è iscritto nello stato di previsione della spesa alla Missione 20, Programma 01 (U.20.01), ed è determinato in euro 6.500.000,00 per l'annualità 2025 e in euro 5.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2026 e 2027.
2. Sono considerate obbligatorie e d'ordine le spese specificate nell'elenco allegato alla presente legge.

Articolo 6

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. Il fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è iscritto nello stato di previsione della spesa

della Missione 20, Programma 01 (U.20.01) ed è determinato per l'esercizio finanziario 2025 in euro 400.000,00.

Articolo 7

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio di competenza e di cassa della Regione, annesso alla presente legge, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 8

(Classificazione dell'entrata e della spesa)

1. Le entrate della Regione sono classificate secondo quanto previsto dall'articolo 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. I Titoli e le Tipologie delle entrate sono approvati nell'ordine e con la denominazione indicati nel relativo stato di previsione (Tabella A).
2. Le spese della Regione sono classificate secondo quanto previsto dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Le Missioni e i Programmi sono approvati nell'ordine e con la denominazione indicati nel relativo stato di previsione (Tabella B).

Articolo 9

(Autorizzazione alle variazioni al bilancio)

1. Le variazioni sono effettuate ai sensi degli articoli 48 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10

(Allegati del bilancio)

1. Sono approvati gli allegati al bilancio di previsione 2025-2027, per come previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 11

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno 1° gennaio 2025.

Regione Calabria



**Relazione al disegno di legge
recante
“Bilancio di previsione della Regione Calabria
per il triennio 2025-2027”**

Dipartimento Economia e Finanze

INDICE

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
1.1 Premessa	1
2. IL QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE ALLOCATE NEL BILANCIO 2025	2
2.1 Il risultato di amministrazione presunto	6
2.2 Le entrate tributarie	6
2.3 Il finanziamento del fabbisogno sanitario regionale	8
2.4 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali e comunitarie	9
2.5 Le entrate per mutui.....	11
3. LA MANOVRA SULLA SPESA	11
3.1 La spesa complessiva	11
3.2 La spesa da realizzare con le risorse con vincolo di destinazione	12
3.3 La spesa da realizzare con risorse autonome	13
4. I RESIDUI PRESUNTI	16

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 – Regolazioni finanziarie con lo Stato e contributi di finanza pubblica	1
Tabella 2 – Le risorse a disposizione del bilancio regionale relative alla Programmazione Unitaria 21-27	2
Tabella 3 - Le entrate 2025-2027 distinte rispetto al vincolo (valori assoluti)	3
Tabella 4 - Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2025-2027	4
Tabella 5 – Entrate in libera disponibilità nel triennio 2024-2026.....	7
Tabella 6 – Finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di parte corrente nel triennio 2025- 2027.....	8
Tabella 7 – Dotazione complessiva delle risorse per la Sanità	9
Tabella 8 - Assegnazioni statali e comunitarie	10
Tabella 9 - Indebitamento per le annualità 2025/2027 per il cofinanziamento dei programmi nazionali e comunitari.....	11
Tabella 10– Le spese del bilancio 2025-2027 distinte per macro-voci.....	12
Tabella 11 - Le spese complessive 25-27 ricadenti nel perimetro sanitario	12
Tabella 12 – Articolazione del Fondo sanitario regionale 25-27 nella parte spesa.....	13
Tabella 13 – La manovra complessiva della spesa finanziata con le risorse autonome	15
Figura 1 - Le entrate 2024-2026 distinte rispetto al vincolo (valori percentuali)	3

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Premessa

I nuovi contributi di finanza pubblica a carico degli Enti territoriali previsti nella manovra di bilancio varata dal Governo, costituiscono un ulteriore e assai problematico peggioramento del contesto di riferimento in cui si muove la finanza regionale. Sebbene tali interventi fossero in parte prevedibili, dato l'impegno assunto con l'UE nel Piano strutturale di bilancio a medio termine, le dimensioni e la progressività temporale delle misure adottate hanno superato le previsioni più pessimistiche, considerando che la Regione contribuisce già in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, in virtù delle disposizioni contenute nelle precedenti leggi finanziarie statali.

Nella tabella n. 1 si riporta il quadro aggiornato delle risorse che, a seguito delle misure adottate nel tempo dal Governo, sono sottratte alla possibile manovra di bilancio a valere sulle risorse in libera disponibilità.

Tabella 1 – Regolazioni finanziarie con lo Stato e contributi di finanza pubblica

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
restituzione somme Covid erogate in eccesso 22-40	2.230.289	2.230.289	2.230.289	2.230.289	2.230.289	2.230.289	2.230.289
regolazione finanziaria tassa automobilistica 21-29	4.250.464	4.031.554	3.712.746	3.600.063	3.542.213	2.881.619	2.957.019
abrogazione addiz. comunale per diritti di imbarco dal 24		5.500.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000
contributo di finanza pubblica 23-25	7.804.028	7.804.028	7.804.028				
contributo di finanza pubblica 24-28		13.604.766	15.612.026	15.612.026	15.612.026	15.612.026	
contributo di finanza pubblica 25-29			12.489.621	37.468.863	37.468.863	37.468.863	58.433.584
	14.065.871	33.170.637	54.848.711	71.911.242	71.911.242	71.911.242	77.263.937

Come si può notare dalla tabella, l'ulteriore contributo di finanza pubblica richiesto con la manovra statale vale, per la Regione Calabria, circa 12,5 milioni di euro per il 2025, 37,5 milioni di euro nel periodo '26-'28 e circa 58,4 milioni di euro nel '29.

Tali contributi, in aggiunta a quelli vigenti a legislazione vigente e ai riversamenti da effettuare allo Stato, anche a prescindere dalle modalità di attuazione degli stessi (riversamento nelle casse statali o accantonamento da destinare alla copertura del disavanzo) non possono che comportare, in presenza dell'obbligo del pareggio di bilancio, un ulteriore irrigidimento della spesa corrente, con un conseguente definanziamento dei servizi finanziati con le risorse autonome di bilancio o in alternativa, non avendo la possibilità di contrarre debito se non per investimenti, un doloroso ed ingiusto ricorso alle manovre fiscali di responsabilità regionale.

Risulta quindi evidente come la decisione del Governo di prevedere un nuovo contributo di finanza pubblica a carico delle Regioni costituisce un ulteriore limite alla disponibilità delle risorse autonome sulle quali la Giunta, prima, ed il Consiglio, poi, possono intervenire con scelte di natura discrezionale. E' altrettanto evidente come in tale situazione sia assolutamente

necessaria una pianificazione ancora più attenta e rigorosa di tali risorse rispetto agli anni precedenti.

In tale contesto diventa, altresì, fondamentale che gli sforzi della politica e della burocrazia regionale si concentrino sull'altra componente del bilancio, quella più consistente, rappresentata dai finanziamenti provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato, legati alla programmazione unitaria 2021-2027 e ai fondi per la perequazione infrastrutturale.

Tali risorse, riferite solo ai Programmi nazionali e comunitari destinati agli investimenti, rappresentate sinteticamente nella tabella seguente per tutto il periodo 2022-2029 e quantificate in oltre 6,2 miliardi di euro, in buona parte non ancora iscritti in bilancio, rappresentano un'opportunità unica e irripetibile per incidere stabilmente sul livello del benessere di cittadini e imprese, in un percorso di sviluppo sostenibile e duraturo per la Calabria.

Tabella 2 – Le risorse a disposizione del bilancio regionale relative alla Programmazione Unitaria 21-27

PROGRAMMI 21-27	2022-2024	2025	2026	2027	2028	2029-2031	TOTALE
FSC	495.592.602	560.616.691	491.168.059	411.111.555	283.692.411	320.882.038	2.563.063.356
PR CALABRIA FESR FSE	939.396.358	424.069.782	424.069.782	424.069.782	424.069.782	424.069.782	3.059.745.270
POC	-	58.300.000	131.175.000	131.175.000	131.175.000	131.175.000	583.000.000
Totale	1.434.988.959	1.042.986.474	1.046.412.841	966.356.338	838.937.193	876.126.821	6.205.808.626

2. IL QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE ALLOCATE NEL BILANCIO 2025

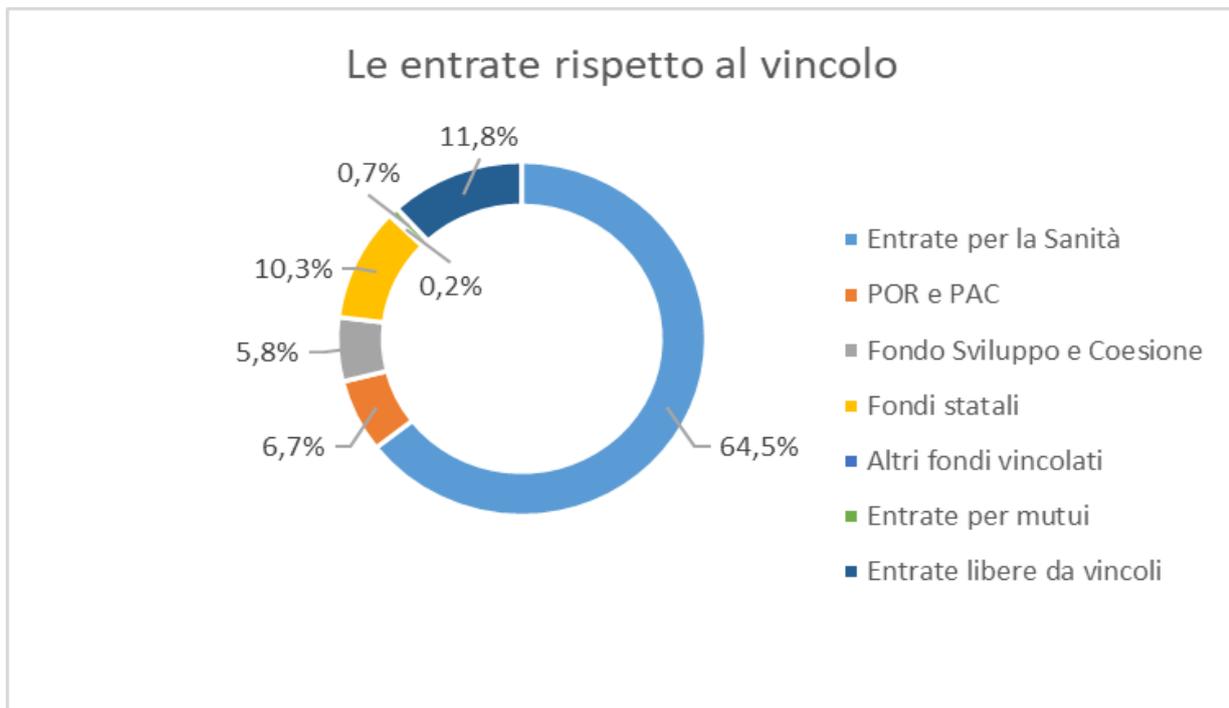
Le previsioni di bilancio 2025-2027 sono state formulate avendo come obiettivo prioritario la necessità della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dei principi contabili vigenti.

Il bilancio di competenza effettivo della Regione per l'anno 2025, al netto delle contabilità speciali, della anticipazione di cassa e del fondo pluriennale vincolato, ammonta al momento complessivamente a circa **6,8 miliardi di euro**. Tuttavia, tali importi, per come emerge anche dalla Tabella 3, afferiscono in gran parte a risorse con vincolo di destinazione.

Tabella 3 - Le entrate 2025-2027 distinte rispetto al vincolo (valori assoluti)

Le entrate distinte rispetto al vincolo	previsioni 2025	%	previsioni 2026	previsioni 2027
Entrate per la Sanità	4.401.036.036,64	64,5%	4.386.371.019,93	4.562.355.394,78
POR e PAC	454.127.925,83	6,7%	225.799.575,54	110.688.090,11
Fondo Sviluppo e Coesione	398.832.192,91	5,8%	141.407.894,42	90.963.557,29
Fondi statali - PNRR	706.029.078,51	10,3%	613.316.238,19	319.716.982,97
Altri fondi vincolati	11.845.000,00	0,2%	11.845.000,00	11.845.000,00
Entrate per mutui	47.478.134,88	0,7%	47478134,88	43413120,63
Entrate libere da vincoli	808.064.373,33	11,8%	798.709.076,55	797.421.657,13
Totale bilancio puro di competenza	6.827.412.742,10	100%	6.224.926.939,51	5.936.403.802,91
Fondi pluriennali vincolati	17.166.916,68		627.828,06	
Fondo anticipazione di liquidità	193.713.843,95		186.625.236,42	179.447.467,99
Totale al netto delle partite di giro	7.038.293.502,73		6.412.180.003,99	6.115.851.270,90
Partite di giro	1.000.000.000,00		1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Anticipazione di cassa	250.000.000,00			
Totale generale	8.288.293.502,73		7.412.180.003,99	7.115.851.270,90

Figura 1 - Le entrate 2025 distinte rispetto al vincolo (valori percentuali)



Rientrano in tale ambito le risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale (4,4 miliardi di euro circa; 64,5%), quelle destinate all'attuazione dei programmi comunitari POR e PAC (454 milioni di euro; 6,7%), le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (398 milioni di euro; 5,8%), nonché ulteriori fondi di natura vincolata assegnati a vario titolo dallo Stato (706 milioni di euro; 10,3%). Nei fondi statali sono ricomprese le risorse PNRR per 241 milioni, di cui 79,9 milioni di euro circa conteggiati nel perimetro sanitario. Le entrate per mutui (47,4 milioni di euro; 0,7%) sono relative al cofinanziamento a carico del bilancio regionale dei Programmi Comunitari PR Calabria FESR 21-27, CSR 21-27, FEAMPA 21-27 e PAC 14-20. Nel merito occorre segnalare che nelle annualità 2026 e successive non sono ancora inserite una gran parte delle previsioni, molto consistenti, della programmazione PR 21-27 e PSC 21-27, nonché quelle del POC 21-27, giunto ormai alla conclusione della fase programmatica e che sarà presumibilmente approvato dal CIPESS entro il mese di aprile del 2025.

Le entrate libere da vincoli da destinare a finalità autonomamente definite dalla Regione ammontano a circa **808 milioni di euro**, pari al 11,8% circa delle risorse attualmente iscritte in bilancio.

La seguente Tabella 4 contiene più in dettaglio le entrate previste per il triennio 2025-2027 distinte per provenienza e per singola voce.

Tabella 4 - Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2025-2027

Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2025-2027			
DESCRIZIONE	2025	2026	2027
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI	17.166.917	627.828	
UTILIZZO FONDO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	193.713.844	186.625.236	179447468
ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'	763.290.326,53	763.288.326,53	763.288.326,53
- Imposta concessioni beni e aree demaniali	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
- Tassa sulle concessioni regionali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- Tassa regionale di circolazione	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00
- Addizionale regionale imposta consumo metano	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
- Tributo speciale deposito discarica rifiuti	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Riscossione diritti amministrativi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
- Proventi da demanio idrico	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
- IRAP - Fondo Perequativo	446.218.761,00	446.218.761,00	446.218.761,00
- IRAP non Sanità - Quota libera	8.141.253,53	8.141.253,53	8.141.253,53
- Rilascio autorizzazioni esercizio produzioni energia elettrica da rinnovabili	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IVA non Sanità	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
Ristoro Minori entrate per la soppressione dell'IRBA	7.050.000,00	7.050.000,00	7.050.000,00
Concessioni ad uso di terzi di aree demaniali	130.000,00	130.000,00	130.000,00
tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero Entrate per evasione fiscale	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Canone piccole derivazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche autonome	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate da avvisi e ruoli di pagamento	48.702.000,00	48.700.000,00	48.700.000,00

ENTRATE TRIBUTARIE VINCOLATE AL NETTO DELLA SANITA'	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
- Tassa regionale abilitazione esercizio venatorio	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Idrocarburi	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche vincolate	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE DA MANOVRE FISCALI PER COPERTURA DISAVANZI SANITA'	116.869.000,00	116.869.000,00	116.869.000,00
- Quota IRAP destinata al ripiano dei disavanzi	27.459.000,00	27.459.000,00	27.459.000,00
- Quota IRPEF destinata al ripiano dei disavanzi	89.410.000,00	89.410.000,00	89.410.000,00
Altre Entrate extra-tributarie	48.419.046,80	39.065.750,02	37.778.330,60
- Entrate extra-tributarie (vincolate)	3.645.000,00	3.645.000,00	3.645.000,00
Rateizzazioni rifiuti	4.492.822,54	3.897.976,68	3.014.605,67
Rateizzazioni idrico	7.500.636,58	7.189.224,03	6.785.925,67
Rateizzazioni sentenze condanne Corte dei Conti	69.849,28	69.099,31	68.349,26
- Entrate extra-tributarie (libere) + Restituzione avanzo Consiglio + riscossione crediti	32.710.738,40	24.264.450,00	24.264.450,00
ENTRATE PER SANITA'	4.284.167.036,64	4.269.502.019,93	4.445.486.394,78
- Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
- Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	186.555.100,12	186.555.100,12	186.555.100,12
- Compartecipazione regionale all'IVA	3.643.348.293,43	3.773.243.293,43	3.939.195.893,43
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Entrata per mobilità attiva	36.913.856,00	36.913.856,00	36.913.856,00
Entrata per mobilità attiva internazionale	2.124.737,00	2.124.737,00	2.124.737,00
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Altre Entrate per la Sanità di natura vincolata	192.034.333,30	122.480.733,30	137.430.620,73
Extratributarie Sanità (Pay -back e sanzioni)	20.710.000,00	20.710.000,00	20.710.000,00
Entrate per PNRR	79.924.529,29	4.918.112,58	-
Altri trasferimenti vincolati	1.558.989.197,25	980.523.708,15	521.368.630,37
- Quota del Por Calabria - PAC	454.127.925,83	225.799.575,54	110.688.090,11
Risorse FSC	398.832.192,91	141.407.894,42	90.963.557,29
Trasporto pubblico a carico dello Stato	216.445.682,04	215.061.631,50	215.085.611,52
- Altri Trasferimenti Stato e da altri soggetti	122.055.237,57	63.152.171,32	38.924.607,00
Trasferimenti Stato per interventi di difesa del suolo	135.000.000,00	120.000.000,00	-
Trasferimenti Stato per Lsu	11.710.443,30	11.710.443,30	11.710.443,30
Trasferimenti Stato per i Centri per l'impiego	43.996.321,15	43.996.321,15	43.996.321,15
-Trasferimenti statali in attuazione legge 145/2019	5.552.700,00	11.573.700,00	-
- Trasferimenti statali per stabilizzazione precariato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Trasferimenti per PNRR	161.268.694,45	137.821.970,92	-
Entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	297.478.134,88	47.478.134,88	43.413.120,63
Anticipazione di cassa ordinaria	250.000.000,00	-	-
Mutui per cofinanziamento Programmi Comunitari	47.478.134,88	47.478.134,88	43.413.120,63
Totale Entrate al netto delle partite di giro	7.077.412.742,10	6.224.926.939,51	5.936.403.802,91
Contabilità speciali	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Totale generale Entrate	8.288.293.502,73	7.412.180.003,99	7.115.851.270,90

2.1 Il risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, determinato in base al consuntivo dell'anno 2024, ammonta a circa 1,919 miliardi di euro, mentre le quote accantonate e vincolate sono pari a circa 1,959 miliardi di euro.

Su tali importi incidono le somme accantonate sul Fondo crediti (circa 687,25 milioni di euro), sul Fondo Rischi legali (oltre 217,06 milioni di euro), sul Fondo per le perdite societarie (circa 15,26 milioni di euro), sul Fondo per passività potenziali (oltre 132,03 milioni di euro), sul Fondo debiti commerciali (2,44 milioni di euro) nonché quelle destinate a fare fronte ai residui perenti (oltre 96,81 milioni di euro), e quelle allocate nel Fondo anticipazione di liquidità, pari complessivamente a 193,71 milioni di euro.

Corre l'obbligo specificare che è stato necessario costituire il Fondo per passività potenziali per fare fronte ai rischi connessi alle discrasie emerse in fase di circolarizzazione nonché alle somme vantate nei confronti dei Comuni in stato di dissesto e di pre-dissesto e degli Enti che non hanno ancora inteso sottoscrivere piani di rateizzazione o accordi con la Regione, in relazione al servizio idropotabile, e, ancora, alle somme dovute da Comuni che hanno in corso piani di rateizzazione per il servizio RSU erogato sino all'anno 2019.

In merito al succitato Fondo anticipazione di liquidità, pari a circa 193,71 milioni di euro, si specifica che tale importo è la risultante di tre componenti: dell'anticipazione di liquidità utilizzata per finanziare debiti diversi da quelli sanitari, ex art. 2, del D.L. 35/2013, pari a 52,58 milioni di euro, dell'anticipazione di liquidità relativa al finanziamento dei debiti sanitari, di cui all'art.3 dello stesso D.L. 35/2013, pari ad euro 67,35 milioni di euro e, infine, della anticipazione di liquidità contratta ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n.178 art. 1, commi 833-842, per circa 73,78 milioni di euro.

2.2 Le entrate tributarie

I **tributi propri** della regione, comprese l'imposta regionale sulle attività produttive e l'addizionale regionale Irpef, ammontano complessivamente nel 2024 a **1.237 milioni** di euro circa.

Si deve, però, considerare che una quota dell'Irap, pari a **114,4** milioni di euro, ed una quota dell'Irpef, pari a **186,5** milioni di euro, sono destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale, mentre un'altra parte dell'addizionale Irpef da manovra fiscale, quantificata in circa **89,4** milioni di euro, nonché i **27,45** milioni di euro derivanti dalla manovra fiscale sull'Irap, sono destinati alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria.

Le entrate tributarie al netto della Sanità si attestano, pertanto, a **763,3** milioni di euro. Occorre, inoltre, sottolineare che una gran parte di tali risorse è costituita dalla quota restante dell'Irap, pari a **446,2** milioni di euro, che sostituisce le entrate derivanti dall'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Le entrate tributarie proprie "strettamente regionali" sono, quindi, pari a 325 milioni di euro circa.

Da precisare che, in relazione alla disponibilità complessiva delle risorse autonome quantificata in **808 milioni di euro**, occorre aggiungere ai 763,3 milioni di euro:

- le entrate extra-tributarie libere da vincoli, pari a **32,7 milioni di euro**, ivi comprese le entrate derivanti dall'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2023 del bilancio del Consiglio regionale, precedentemente destinato al ripristino e rifacimento dell'Auditorium Calipari, il cui progetto di ristrutturazione è incluso nell'elenco degli interventi finanziati per **12 milioni di euro** a valere sulle risorse del POC 2021-27, immediatamente disponibili successivamente all'approvazione del suddetto programma da parte del CIPESS prevista per il mese di aprile 2025;
- le entrate da rateizzazione dei crediti vantati nei confronti degli Enti Locali per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per il servizio acquedottistico, nonché quelle derivanti da sentenze della Corte dei conti, per complessivi circa 12,1 milioni di euro, comunque accantonati a FCDE fino all'effettivo incasso.

Tabella 5 – Entrate in libera disponibilità nel triennio 2024-2026

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'	763.290.326,53	763.288.326,53	763.288.326,53
- Imposta concessioni beni e aree demaniali	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
- Tassa sulle concessioni regionali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- Tassa regionale di circolazione	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00
- Addizionale regionale imposta consumo metano	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
- Tributo speciale deposito discarica rifiuti	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Riscossione diritti amministrativi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
- Proventi da demanio idrico	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
- IRAP - Fondo Perequativo	446.218.761,00	446.218.761,00	446.218.761,00
- IRAP non Sanità - Quota libera	8.141.253,53	8.141.253,53	8.141.253,53
- Rilascio autorizzazioni esercizio produzioni energia elettrica da fonti rinnovabili	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IVA non Sanità	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
Ristoro Minori entrate per la soppressione dell'Irba	7.050.000,00	7.050.000,00	7.050.000,00
Concessioni ad uso di terzi di aree demaniali	130.000,00	130.000,00	130.000,00
tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero Entrate per evasione fiscale	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Canone piccole derivazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche autonome	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate da avvisi e ruoli di pagamento	48.702.000,00	48.700.000,00	48.700.000,00
Altre Entrate extra-tributarie	44.774.046,80	35.420.750,02	34.133.330,60
Rateizzazioni rifiuti	4.492.822,54	3.897.976,68	3.014.605,67
Rateizzazioni idrico	7.500.636,58	7.189.224,03	6.785.925,67
Rateizzazioni sentenze condanne Corte dei Conti	69.849,28	69.099,31	68.349,26
- Entrate extra-tributarie (libere) + Restituzione avanzo Consiglio + riscossione crediti	32.710.738,40	24.264.450,00	24.264.450,00
	808.064.373,33	798.709.076,55	797.421.657,13

2.3 Il finanziamento del fabbisogno sanitario regionale

Le previsioni relative al fabbisogno sanitario regionale sono fondate sulle disposizioni contenute all'art. 47, comma 1, del Disegno di legge di bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, in base al quale il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 1.302 milioni di euro per l'anno 2025, di 5.078 milioni di euro per l'anno 2026, di 5.780 milioni di euro per l'anno 2027, di 6.663 milioni di euro per l'anno 2028, di 7.725 milioni di euro per l'anno 2029 e di 8.898 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030. Inoltre, nella quantificazione della previsione di spesa si è tenuto conto che l'art. 47, comma 3, dispone che una quota delle risorse incrementalì di cui al comma 1, pari a 928 milioni di euro per l'anno 2026, a 478 milioni di euro per l'anno 2027 e a 528 milioni di euro a decorrere dall'anno 2028, è destinata all'incremento delle disponibilità per il perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Tale fabbisogno, quindi, è stimato, nell'anno 2025 complessivamente in 3,991,5 miliardi di euro (in 4.121.39 Milioni di euro nel 2026 e in 4.287,34 milioni di euro nell'anno 2027), ed è finanziato, per come previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, e come riportato nella Tabella 6 secondo i seguenti canali:

- quota parte del gettito IRAP, corrispondente a 114,39 milioni di euro circa;
- parte del gettito dell'addizionale regionale IRPEF stimato in 186,55 milioni di euro;
- fondo sanitario di parte corrente, definito al momento in 3.643,3 milioni di euro nell'anno 2025 (3.773.2 milioni di euro nel 2026 e 3.939,2 milioni di euro nel 2027) e finanziato da una quota di compartecipazione regionale all'IVA;
- una stima della mobilità attiva per 36,9 milioni di euro;
- una stima della mobilità attiva internazionale per 2,1 milioni di euro;
- la quota premiale (8 milioni di euro);
- l'assegnazione per la prevenzione e cura della fibrosi cistica per euro 159.975,50.

Tabella 6 – Finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di parte corrente nel triennio 2025-2027

	2025	2026	2027
ENTRATE PER SANITÀ	3.991.498.174,05	4.121.393.174,05	4.287.345.774,05
Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	186.555.100,12	186.555.100,12	186.555.100,12
Compartecipazione regionale all'IVA	3.643.348.293,43	3.773.243.293,43	3.939.195.893,43
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Entrata per mobilità attiva	36.913.856,00	36.913.856,00	36.913.856,00
Entrata per mobilità attiva internazionale	2.124.737,00	2.124.737,00	2.124.737,00
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Nel perimetro sanitario confluiscono anche le quote delle addizionali regionali Irpef e Irap, destinate al ripiano dei disavanzi i cui importi, in assenza di comunicazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla quantificazione delle risorse per il triennio in esame, sono stati determinati sulla base della previsione di spesa effettuata per l'anno 2024, nonché della verifica delle somme effettivamente accertate nella medesima annualità. Pertanto, le stesse sono state quantificate complessivamente in 116,87 milioni di euro circa per le annualità considerate nel bilancio di previsione 2025-2027 (tabella seguente).

Nell'ambito del perimetro sanitario rientrano anche i fondi vincolati a specifiche attività (obiettivi di carattere prioritario, medicina penitenziaria, payback, farmaci innovativi, fondi per l'ammodernamento tecnologico, etc.) per complessivi 212,74 milioni di euro circa nell'anno 2025 (143,19 milioni di euro nell'anno 2026 e 158,14 milioni di euro nell'anno 2027), nonché le somme assegnate in relazione al PNRR, pari a 79,9 milioni di euro nell'anno 2025 e a 4,92 milioni di euro nell'anno 2026.

Pertanto, nel 2025 le entrate del Perimetro Sanitario, comprese anche quelle tributarie, extra tributarie e la fiscalità regionale, così come rappresentato nella seguente tabella, ammontano complessivamente a 4,401 miliardi di euro, equivalenti a circa il 64,5 per cento delle entrate complessive del bilancio di competenza della Regione.

Tabella 7 – Dotazione complessiva delle risorse per la Sanità

ENTRATE TOTALI SANITA'	2025	2026	2027
FONDO SANITARIO REGIONALE	3.991.498.174,05	4.121.393.174,05	4.287.345.774,05
QUOTA IRAP DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	27.459.000,00	27.459.000,00	27.459.000,00
QUOTA IRPEF DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	89.410.000,00	89.410.000,00	89.410.000,00
ALTRE ENTRATE PER LA SANITÀ DI NATURA VINCOLATA	192.034.333,30	122.480.733,30	137.430.620,73
EXTRA-TRIBUTARIE SANITÀ (PAYBACK E SANZIONI)	20.710.000,00	20.710.000,00	20.710.000,00
ENTRATE PER PNRR	79.924.529,29	4.918.112,58	0,00
TOTALE	4.401.036.036,64	4.386.371.019,93	4.562.355.394,78

2.4 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali e comunitarie.

Nella tabella sottostante è riportato il quadro delle entrate afferenti ad assegnazioni da parte dello Stato con vincolo di destinazione. Una parte delle risorse riguarda le residuali entrate provenienti dall'Ue o dal Fondo di rotazione destinate all'attuazione dei Programmi operativi regionali e del PAC 2014-20, come rimodulato, mentre una quota più rilevante afferisce al Fondo Sviluppo e Coesione.

Emerge chiaramente come le previsioni relative a tali programmi, soprattutto per le annualità successive al 2025, scontino il mancato inserimento in bilancio, se non per importi limitati rispetto a quelli previsti complessivamente, delle risorse afferenti il PR Calabria 2021-27 e il FSC 2021-27.

Le altre voci dello stato di previsione dell'entrata con vincolo di destinazione di una certa

rilevanza risultano essere costituite da:

- ✓ **217 milioni** di euro circa del **Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale**, cui si aggiungono ulteriori **68,5 milioni** di euro nel triennio per la realizzazione di investimenti;
- ✓ **135 milioni** di euro nel 2025 e **120 milioni** di euro nel 2026 per gli interventi di difesa del suolo e tutela del patrimonio idraulico forestale;
- ✓ **26,9 milioni** di euro circa del **Fondo per le non autosufficienze** nel 2025, importo che cresce nel 2026 e nel 2027 rispettivamente a **27,3** e **29,1** milioni di euro;
- ✓ **32,3 milioni** di euro complessivi nel biennio 25-26 del **Fondo nazionale per le politiche sociali**;
- ✓ **35,1 milioni** di euro distribuiti nelle tre annualità 24-26 per la **stabilizzazione degli LSU-LPU**;
- ✓ **44 milioni** di euro annui destinati ai **Centri per l'impiego**;
- ✓ **300 milioni** di euro circa nel biennio 25-26 per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del **PNRR**, in gran parte destinati all'acquisto di materiale rotabile ed autobus di nuova generazione (**228 milioni** di euro nel triennio), al rafforzamento dell'agro sistema irriguo (**5,3 milioni** di euro circa nel triennio), alla Ciclovia della Magna Graecia (**14 milioni** circa nel biennio), alla bonifica dei siti orfani (**9,5 milioni** di euro nel biennio), ad investimenti nel settore della riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (**34,2 milioni** di euro nel triennio);
- ✓ **17,1 milioni di euro** nel biennio 25 e 26 inerenti la legge 145/2018 per il finanziamento di investimenti in opere pubbliche da destinare per il 70% ai Comuni e per la restante parte in investimenti diretti. Purtroppo nella manovra statale per il 2025 tale legge, che garantiva un finanziamento pluriennale fino al 2034, è stata completamente defanziata.

Tabella 8 - Assegnazioni statali e comunitarie

Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2025-2027			
DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Altri trasferimenti vincolati	1.558.989.197,25	980.523.708,15	521.368.630,37
- Quota del PR Calabria 21-27	454.127.925,83	225.799.575,54	110.688.090,11
Risorse FSC	398.832.192,91	141.407.894,42	90.963.557,29
Trasporto pubblico a carico dello Stato	216.445.682,04	215.061.631,50	215.085.611,52
- Altri Trasferimenti Stato e da altri soggetti	122.055.237,57	63.152.171,32	38.924.607,00
Trasferimenti Stato per interventi di difesa del suolo	135.000.000,00	120.000.000,00	-
Trasferimenti Stato per Lsu	11.710.443,30	11.710.443,30	11.710.443,30
Trasferimenti Stato per i Centri per l'impiego	43.996.321,15	43.996.321,15	43.996.321,15
-Trasferimenti statali in attuazione legge 145/2019	5.552.700,00	11.573.700,00	-
- Trasferimenti statali per stabilizzazione precariato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Trasferimenti per PNRR	161.268.694,45	137.821.970,92	-

2.5 Le entrate per mutui

Con la legge di bilancio dell'anno 2024-2026 (LR 57/2023), per come integrata con la legge di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026 (LR 35/2024), è stata autorizzata la contrazione di mutui con oneri a carico del bilancio regionale per il periodo 2024-2029, al fine di garantire il cofinanziamento di diversi programmi relativi alla programmazione comunitaria e nazionale, per un importo massimo complessivo di euro 305.766.228,35. Nella legge di bilancio di cui trattasi si specifica che le entrate previste in ragione della su indicata autorizzazione all'indebitamento, allocate al Titolo 6, Tipologia 300 del bilancio regionale, sono pari per le annualità 2025 e 2026 ad euro 47.478.134,88 e per l'anno 2026 ad euro 43.413.120,63, per come precisato nella seguente tabella:

Tabella 9 - Indebitamento per le annualità 2025/2027 per il cofinanziamento dei programmi nazionali e comunitari

	2025	2026	2027
PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR 2021-2027	15.000.000,00	15.000.000,00	22.777.501,95
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE 2014 2020	11.842.516,20	11.842.516,20	
PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE ANNUALITÀ 2021-2022 e 2023-2027	19.337.041,00	19.337.041,00	19.337.041,00
PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027	1.298.577,68	1.298.577,68	1.298.577,68
TOTALE	47.478.134,88	47.478.134,88	43.413.120,63

3. LA MANOVRA SULLA SPESA

3.1 La spesa complessiva

Il bilancio della Regione nella parte spesa vale circa **6,8 miliardi di euro**, al netto delle contabilità speciali, delle anticipazioni di liquidità, del fondo pluriennale vincolato e dell'anticipazione di cassa. La distribuzione rispetto al vincolo non rispecchia in maniera speculare i valori evidenziati nella parte entrata, in ragione dell'incidenza del Fondo pluriennale vincolato e per la quota di risorse autonome che cofinanziano il FSE 2021-27 spalmata sui relativi capitoli della spesa.

Si evince, pertanto, che il 64,3% circa è rappresentato da spese per la sanità. Le risorse per investimenti (POR e FSC) rappresentano il 12,7% circa del bilancio di competenza, mentre il 10,7% circa riguarda altri fondi a destinazione vincolata.

La spesa finanziata nel 2025 con risorse autonome rappresenta poco meno del 12% della spesa complessiva in termini di competenza totale.

Tabella 10– Le spese del bilancio 2025-2027 distinte per macro-voci

Le spese distinte per destinazione	Valori assoluti 2025	%	Valori assoluti 2026	Valori assoluti 2027
Spese inserite nel Perimetro Sanità	4.401.036.036,64	64,31%	4.386.371.019,93	4.562.355.394,78
Risorse Por e PAC	471.976.554,84	6,90%	242.376.137,63	110.688.090,11
Fondo Sviluppo e Coesione	398.832.192,91	5,83%	141.407.894,42	90.963.557,29
Trasferimenti da parte dello Stato	720.434.930,95	10,53%	613.316.238,19	319.716.982,97
Altri fondi vincolati	11.845.000,00	0,17%	11.845.000,00	11.845.000,00
Spese con risorse autonome	805.251.673,55	11,77%	796.743.035,55	797.421.657,13
Spese per investimenti finanziati da indebitamento	34.575.441,85	0,51%	33.495.441,85	43.413.120,63
TOTALE	6.843.951.830,74	100%	6.225.554.767,57	5.936.403.802,91
Fondo pluriennale vincolato	627.828,06		-	-
Anticipazioni di liquidità	193.713.843,93		186.625.236,42	179.447.467,99
Contabilità speciali	1.000.000.000,00		1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Anticipazione di cassa	250.000.000,00			
TOTALE GENERALE	8.288.293.502,73		7.412.180.003,99	7.115.851.270,90

3.2 La spesa da realizzare con le risorse con vincolo di destinazione

La voce più rilevante del bilancio è rappresentata dalla spesa per la Sanità, che include le risorse del Fondo sanitario determinato ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000, nonché tutte le ulteriori somme assegnate con vincolo di destinazione (fondi per la realizzazione degli obiettivi prioritari, payback, la medicina penitenziaria, l'acquisto di farmaci innovativi, etc.). Tali risorse ammontano complessivamente, in termini di competenza, ad oltre **4,4 miliardi** di euro e rappresentano circa il **64,3** per cento degli stanziamenti di competenza allocati nella parte effettiva del bilancio.

Tabella 11 - Le spese complessive 25-27 ricadenti nel perimetro sanitario

PERIMETRO SANITARIO PARTE SPESA	2025	2026	2027
Fondo sanitario regionale	3.991.498.174,05	4.121.393.174,05	4.287.345.774,05
Spese per disavanzi coperti da manovra fiscale Irap	27.459.000,00	27.459.000,00	27.459.000,00
Spese per disavanzi coperti da manovra fiscale Irpef	89.410.000,00	89.410.000,00	89.410.000,00
Spese sanitarie di natura vincolata	212.744.333,30	143.190.733,30	158.140.620,73
Spese per investimenti PNRR	79.924.529,29	4.918.112,58	0,00
TOTALE	4.401.036.036,64	4.386.371.019,93	4.562.355.394,78

La distribuzione del solo Fondo sanitario regionale, pari a 3,9 miliardi di euro, ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000, è così articolata:

Tabella 12 – Articolazione del Fondo sanitario regionale 25-27 nella parte spesa

FONDO SANITARIO REGIONALE	2025	2026	2027
Fondi da trasferire alle ASP e alle Aziende	3.560.572.311,55	3.690.467.311,55	3.856.419.911,55
Quota integrativa	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
Quota per Arpacal	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Mobilità passiva	289.326.061,00	289.326.061,00	289.326.061,00
Mobilità passiva internazionale	4.043.614,00	4.043.614,00	4.043.614,00
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE	3.991.498.174,05	4.121.393.174,05	4.287.345.774,05

È appena il caso di precisare, infine, che il bilancio finanziato con le risorse autonome, di dimensioni ben più ridotte rispetto a quello sanitario, deve comunque soccorrere il bilancio della Sanità, non solo attraverso la destinazione delle entrate della fiscalità regionale (116,9 milioni di euro), ma anche con il costo del servizio del debito relativo sia ai mutui contratti per il ripiano dei disavanzi che alle anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (circa 44 milioni di euro), con il finanziamento di alcune leggi regionali rientranti nel perimetro che non possono trovare copertura sul FSN, ivi incluso il costo per indennizzare gli emotrasfusi ex legge 210/92 (8 milioni per ciascuno degli anni ricompresi nel bilancio triennale), nonché la quota regionale delle rette socio-sanitarie (29 milioni di euro circa).

Per quanto riguarda le altre risorse con vincolo di destinazione presenti nella parte spesa si rappresenta che parte di essa afferisce alle risorse del POR FESR e FSE plus 2021/2027 iscritte in bilancio (300 milioni di euro nel 2025, 170,6 nel 2026 e 105 milioni di euro circa nel 2027), del FSC 21-27 (174,3 nel 2025, 139,1 nel 2026 e 90,9 nel 2027), al FSC 2014/2020 - Piani Operativi (93,2 milioni di euro nel 2025), al PSC Sezione Speciale (115,5 milioni di euro nel 2025, 1,4 nel 2026), al FSC-Trasporti (15,8 milioni di euro nel 2025), del Fondo di rotazione destinato all'attuazione del PAC 2014-2020 (circa 115,3 milioni di euro nel 2025, 65,5 milioni di euro nel 2026). Per quanto concerne le spese relative alle assegnazioni statali si rimanda a quanto già illustrato nel precedente paragrafo 2.44.

3.3 La spesa da realizzare con risorse autonome

La manovra di bilancio della Giunta

L'indirizzo dato dalla Giunta regionale per la stesura del bilancio 2025-2027, peraltro già delineato nel Documento di Economia e Finanza, è stato quello di predisporre un documento contabile improntato al principio della prudenza, al fine di tutelare gli equilibri di bilancio, far fronte ad obblighi di legge imposti dal Governo centrale, confermare gli stanziamenti già previsti per le leggi regionali di maggiore importanza (Lsu, politiche sociali, precariato, trasporti, forestazione, etc.) e di reperire le risorse necessarie per far fronte al nuovo contributo di finanza pubblica, anche attraverso l'applicazione di tagli lineari, ove compatibili, agli stanziamenti di quelle poste di bilancio autorizzate nell'esercizio precedente sulla base del livello di utilizzazione

delle stesse negli ultimi esercizi finanziari, evitando così al momento di ricorrere alla fiscalità regionale, aumentando ulteriormente le aliquote oltre quelle già destinate al ripiano dei disavanzi sanitari.

Pertanto, una volta definito il quadro delle risorse disponibili in entrata, l'obiettivo è stato quello di:

- a) garantire la copertura finanziaria delle spese di carattere obbligatorio, relative agli oneri del personale, dei contratti e per il servizio del debito;
- b) accantonare la somma annua di 28,1 milioni di euro nel 2025, e di 53 milioni di euro circa nel 2026 e 2027 per far fronte ai contributi di finanza pubblica disposti con la manovra statale del 2024 e con quella delineata con il DDL bilancio 2025 attualmente all'esame del Parlamento;
- c) garantire la copertura finanziaria del riversamento allo Stato della somma di euro 13.000.000,00 a decorrere dal 2025 resa obbligatoria in conseguenza della disapplicazione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco nel territorio della Regione Calabria ai sensi dell'art. 15, comma 3bis, del Decreto legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, aggiungendo a tale somma anche il ristoro ai Comuni interessati per l'importo di 124 mila euro circa;
- d) garantire la copertura finanziaria, per ulteriori 13,8 milioni euro nel 2025 e 5,8 nelle annualità 2026 e 2027, delle regolazioni finanziarie attualmente in corso con lo Stato in materia di tassa automobilistica, restituzione fondi Covid e per risparmi derivanti dallo smart working;
- e) garantire il cofinanziamento regionale del PR Calabria FSE+ (13 milioni di euro nel triennio 25-27), non finanziabile con il ricorso al debito di cui si è accennato al precedente paragrafo 2.5;
- f) confermare, per quanto possibile, il livello di finanziamento delle leggi di spesa disposto con la tabella C allegata alla legge di stabilità 2024-2026, soprattutto per quanto riguarda le leggi cosiddette "sensibili" (politiche sociali, il precariato, i trasporti, ecc) e applicare, invece, tagli ragionati progressivi del 10 e del 20 per cento delle spese previste sulle altre leggi in base al livello di utilizzazione delle stesse negli ultimi esercizi finanziari.
- g) ridurre per quanto possibile le spese di funzionamento della Giunta e del Consiglio regionale;
- h) rimodulare gli accantonamenti al Fondo Rischi legali alla luce delle vertenze incardinate nell'arco temporale di riferimento;
- i) rivisitare il FCDE in base al volume degli stanziamenti delle entrate e all'andamento tra le riscossioni e gli accertamenti registrati negli scorsi esercizi;
- j) accantonare le somme necessarie per la tutela degli equilibri di bilancio.

Tabella 13 – La manovra complessiva della spesa finanziata con le risorse autonome nel triennio 2025-2027

Bilancio 2025-2027 Risorse autonome					
Le varie poste di bilancio finanziate con risorse autonome	2025	2026	2027	Diff. 25 su 24	Diff. 27 su 24
A - SPESE DI FUNZIONAMENTO GIUNTA E CONSIGLIO	174.704.595	169.963.881	169.773.881	-5,1%	-7,8%
B - MUTUI REGIONE E ENTI LOCALI	137.038.278	136.355.812	135.629.188	0,1%	-1,0%
C - PROVINCE	12.900.000	12.900.000	12.900.000	0,0%	0,0%
D - SPESE PER ENTI SUB REGIONALI	134.221.267	128.904.878	125.354.878	-1,7%	-8,1%
E - PRECARIATO	43.010.026	42.640.464	42.112.443	-9,7%	-11,6%
F - SANITA' E POLITICHE SOCIALI	60.493.074	60.481.074	60.468.574	-0,7%	-0,7%
G - SPESE PER ALTRE LEGGI SENSIBILI	53.907.756	53.762.752	53.762.752	-0,1%	-0,4%
H - SPESE PER LE ALTRE LEGGI REG. DA TAB. C	7.482.744	6.759.004	6.412.895	-4,0%	-17,7%
I - RESTITUZIONI ALLO STATO E CONTRIBUTI DI FINANZA PUBBLICA	55.021.750	72.084.281	72.026.430	64,8%	115,8%
L - ONERI NON RIPARTIBILI e ACCANTONAMENTI	129.284.883	114.856.931	118.980.616	9,7%	0,9%
Totale spesa autorizzata	808.064.373	798.709.077	797.421.657	2,5%	1,2%
Totale risorse autonome disponibili	808.064.373	798.709.077	797.421.657	2,5%	1,2%
Differenza	0,0	0,0	0,0		

Gli accantonamenti

Come si può notare la rilevanza degli accantonamenti, in attuazione della normativa sull'armonizzazione dei bilanci, ha assunto dimensioni ragguardevoli.

In disparte dal Fondo per le spese obbligatorie e dai contributi di finanza pubblica da erogare allo Stato, gli importi più rilevanti sono connessi:

- al **Fondo crediti di dubbia esigibilità** che, in ragione dei ridotti stanziamenti di entrata e dell'andamento delle riscossioni nel corso del precedente quinquennio, è stato rideterminato in circa 55,95 milioni di euro nell'anno 2025, in circa 55,43 milioni di euro nell'anno 2026 e in circa 54,67 milioni di euro, nell'anno 2027;
- al **Fondo rischi legali**, pari a 6,53 milioni di euro per l'anno 2025 e a 4,98 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2026 e 2027. Tale valore è stato stimato dall'Avvocatura regionale alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali, delle somme già previste a tale fine nel bilancio regionale (stanziamenti e residui), delle risorse che la Regione ha stanziato anche nel bilancio di previsione 2025-2027 per la copertura degli atti giudiziari di pignoramento e dei debiti fuori bilancio, del grado di utilizzo del Fondo stesso nel corso degli anni, e delle considerazioni della Magistratura contabile formulata in occasione della disamina dei Rendiconti della Regione.

Anche in relazione a tale fondo, e al fine di comprendere l'impatto complessivo degli accantonamenti previsti dalle attuali regole contabili, si ribadisce che il valore prudenzialmente accantonato nel risultato di amministrazione dell'anno 2024 per fare fronte all'eventuale soccombenza in liti e alle passività potenziali è pari a circa 215,98 milioni di euro;

- al **Fondo necessario per fare fronte ai pagamenti connessi agli atti giudiziari di pignoramento** presso il Tesoriere regionale, determinato in 14 milioni di euro per le annualità 2025 e 2026 e in 13 milioni di euro per l'anno 2027;

- al Fondo per dare copertura ai provvedimenti di riconoscimento dei **debiti fuori bilancio**, pari a 2,0 milioni di euro;
- al **Fondo per passività potenziali** stanziato in ciascuna delle annualità 2025-2027, pari a 10 milioni di euro;
- al **Fondo di garanzia per i debiti commerciali**, stimato in via prudenziale nella misura massima, e pari per l'anno 2025 a circa 1,086 milioni di euro;
- al **ripiano del disavanzo trentennale** determinatosi in occasione del **riaccertamento straordinario** dei residui e della sottoscrizione dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013;
- ad **altri accantonamenti prudenziali** connessi all'esigenza di garantire gli equilibri di bilancio.

Per un maggiore dettaglio delle operazioni effettuate si rimanda alle Tabelle A, B e C allegate alla legge di stabilità e a quelle allegate alla legge di bilancio.

4. I RESIDUI PRESUNTI

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 sono riportati i risultati provvisori di preconsuntivo.

Alla data di approvazione del Bilancio di previsione di cui trattasi, i residui attivi risultano essere complessivamente pari ad euro 8.092.599.141,96, di cui euro 163.784,55 sono connessi ai residui relativi alle entrate per conto terzi e partite di giro, mentre i residui passivi risultano essere pari ad euro 5.877.126.107,14, di cui 9.345.579,07 sono connessi ai residui relativi alle spese per conto terzi e per partite di giro.